



# ISTITUTO COMPRENSIVO PUBLIO VIBIO MARIANO

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della  
Ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PUBLIO VIBIO  
MARIANO"**  
**Via Vibio Mariano, 105 - 00189 ROMA**

☎ 06 33264721 - 📠 06 33260156 - C.F. 97197440585 - 📧 [RMIC86700A@istruzione.it](mailto:RMIC86700A@istruzione.it)  
XXVIII DISTRETTO SCOLASTICO SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

## **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**

- **Deroghe al tetto massimo di assenze consentite**
- **Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria di 1° grado**

## DEROGHE AL TETTO MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITE

1) Gravi e certificati motivi di salute

2) Disagio socioeconomico e culturale certificato dai servizi sociali o da un medico competente.

3) Partecipazione continuativa a competizioni e gare agonistiche certificata dalla federazione relativa.

## CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella **scuola primaria**, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i **criteri di non ammissione** alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.
- In casi di alunni stranieri da poco arrivati in Italia, in accordo con le famiglie, per i quali non sia stato possibile, nonostante i vari interventi di alfabetizzazione e personalizzazione, acquisire una competenza sufficiente dell'italiano come L2 necessaria per raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Nella **scuola secondaria di primo grado**, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i **criteri di non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- ◆ Progressi poco significativi (*oppure irrilevanti*) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio.
- ◆ Progressi poco significativi (*oppure irrilevanti*) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- ◆ In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

- ◆ L'alunno/a è incorso in una sanzione disciplinare di cui all'articolo 4 commi 6 e 9 bis del d.p.r. 249 del 1998.
- ◆ In casi di alunni stranieri da poco arrivati in Italia, in accordo con le famiglie, per i quali non sia stato possibile, nonostante i vari interventi di alfabetizzazione e personalizzazione, acquisire una competenza sufficiente dell'italiano come L2 necessaria per raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.